

ISTRUZIONE Gli indirizzi della scuola sono il tecnico agrario e il professionale

di **Matteo Bernardelli**

Istituto Strozzi di Mantova e il diplomato trova lavoro

Impiego per due terzi dei ragazzi. Gli altri preferiscono l'università. Conseguenza: iscrizioni in aumento

Massimo Pantiglioni



Due corsi, tecnico agrario e professionale agrario, ma una sola certezza: le probabilità di trovare lavoro, dopo i cinque anni di frequenza all'Istituto superiore "Pietro Antonio Strozzi", sono altissime. E solamente la prudenza figlia della scaramanzia esclude che si possa affermare che vanno tutti a posto, come si dice dalle parti di Palidano (Mn), sede principale e storica dell'Is "Strozzi".

La conferma arriva dalla crescita negli anni delle iscrizioni alla scuola. Che il dirigente scolastico **Massimo Pantiglioni** quantifica così: «Complessivamente possiamo contare su circa 740 studenti; circa 400 seguono le lezioni a Palidano, dove c'è la sede storica, operativa come scuola dal 1952; 230 alla sede "Bigattera" a Mantova; mentre 110 sono a San Benedetto Po. Negli ultimi cinque anni il numero di iscritti è cresciuto sensibilmente, tanto che le classi sono passate da 25 a 34, fino a stabilizzarsi negli ultimi due anni. In tutta sincerità, non so se ci sia spazio per una cre-

scita ulteriore. Innanzitutto perché andiamo incontro a un calo demografico, che si riflette inevitabilmente sui giovani. In secondo luogo, gli spazi non ci permettono di crescere ulteriormente a Palidano e a Mantova».

Allo stesso tempo, l'evoluzione della popolazione scolastica ha portato a un altro cambiamento. «Non è più una scuola solamente maschile, come è stata per decenni: il 30% degli iscritti sono ragazze», prosegue Pantiglioni.

E c'è un altro luogo comune che è stato archiviato: «L'equazione figlio di agricoltori uguale iscritto all'istituto agrario non esiste più. Innanzitutto perché c'è il problema in agricoltura del ricambio generazionale e poi perché è cambiato l'interesse degli studenti, al passo con le nuove opportunità che offre la scuola. Vediamo frequentemente nelle aule ragazzi che mostrano interesse per il benessere animale e la zootecnia in senso lato, per l'ambiente, per lo sviluppo sostenibile. Abbiamo a che fare quotidianamente con studenti che vedono nella scuola un percorso legato all'industria di trasformazione nell'agroalimentare, magari con attenzione al mercato».

Sono due gli indirizzi contemplati dallo "Strozzi". Uno, l'istituto professionale con sede a S. Benedetto, ha un orientamento di carattere professionale, che immagina cioè di formare un diplomato che abbia competenze specifiche e con una professionalità orientata alla specializzazione immediata per il mondo del lavoro.

Un secondo indirizzo, nelle due sedi Mantova e Palidano, è quello dell'istituto tecnico agrario, che porta ad avere un soggetto meno orientato ad acquisire competenze professionali immediatamente spendibili, ma maggiormente propenso ad accedere a corsi di formazione superiore, siano essi di natura

Al via il corso per tecnico superiore

Dopo l'autorizzazione di Regione Lombardia al corso di specializzazione post-diploma, la sede "Bigattera" dello "Strozzi" ospiterà l'Istituto tecnico superiore Agroalimentare di Mantova. Alle spalle c'è una Fondazione, con 26 soci del mondo produttivo, dell'associazionismo, ma anche l'Università Cattolica di Piacenza, da cui arriveranno alcuni docenti per le lezioni teoriche.

A ottobre prenderà il via il primo anno, dopo la selezione dei candidati. Il coordinamento è affidato all'istituto "Strozzi". I posti disponibili sono 25 e, dato il numero di domande, ci sarà un test di ingresso per selezionare i candidati. Il corso ha una durata biennale, con 1.800 ore distribuite in quattro semestri. Alle lezioni in aula sarà affiancata la pratica in azienda, per almeno il 40% del totale. Al termine del corso gli iscritti conseguiranno il titolo di tecnico superiore responsabile delle produzioni e delle trasformazioni agrarie, agroalimentari e agroindustriali sostenibili.

«Collocandosi a metà strada fra il diploma e l'Università - commenta Massimo Pantiglioni - crediamo che sia un'opportunità molto importante. Un vantaggio per gli studenti, che possono perfezionare la propria professionalità, ma anche per le imprese, che potranno selezionare diplomati già formati, senza dover investire fondi in risorse umane».

M.B.



1.2.3. Ragazzi al lavoro in alcune stalle del territorio che si sono prestate a collaborare alla didattica



4. 5.6. Allievi dello "Strozzi" durante esercitazioni di vivaismo

7. Tra le visite a fini didattici alle realtà produttive locali sono frequenti quelle ai caseifici



universitaria o, grazie al recente riconoscimento del corso di specializzazione post-diploma, più brevi nel loro percorso formativo (si veda il box). In quest'ultimo caso lo studente potrà contare su competenze più teoriche, per innestare successivamente un percorso professionale autonomo come perito o nelle professioni liberali o in azienda.

C'è tuttavia una certezza, che è senza ombra di dubbio uno dei motivi dell'alto gradimento dell'istituto, e se ne faceva menzione all'inizio: la facilità di trovare un impiego al termine del percorso scolastico. «In base ai dati che abbiamo almeno un terzo degli allievi prosegue gli studi andando all'università e il dato è in aumento; le destinazioni principali rimangono Agraria, Veterinaria, Scienze della produzione animale, ma anche Scienze della preparazione alimentare, Chimica, Farmacia. Gli altri si sono affacciati al mondo del lavoro, con diverse opzioni, dalla zootecnia alla trasformazione alimentare, dagli studi pro-

fessionali alle associazioni di categoria, per non dire dei nuovi sbocchi offerti dalle energie rinnovabili o dallo sviluppo rurale. E circa il 15% dei ragazzi svolge un lavoro diverso rispetto al settore di elezione del diploma». La scuola fa parte della rete nazionale e lombarda degli istituti tecnici agrari, ha accordi di collaborazione in ambito provinciale che interprovinciale e partecipa al progetto di alternanza scuola-lavoro. «L'obiettivo è quello di fare lobby, nel senso positivo del termine. Per dare un numero: l'anno scorso abbiamo coinvolto oltre 300 studenti in alternanza scuola-lavoro, distribuiti su più di 100 aziende che hanno un legame forte con il territorio, dalle imprese agricole a quelle agromeccaniche, dai veterinari alle aziende alimentari». L'istituto Strozzi è particolarmente attento agli aspetti pratici della didattica. "Rispetto ad altri istituti tecnici - precisa Pantiglioni - abbiamo l'azienda agricola che ci caratterizza. Ha una superficie di 20 ettari, 13 a Palidano

e 7 alla "Bigattera" a Mantova, con frutteti, vigneti, una serra. Riusciamo a condurre interessanti sperimentazioni in diversi ambiti e offriamo un servizio di vendita diretta. Tutto questo per coniugare la teoria alle applicazioni pratiche».

Fra i progetti meritano menzione quelli sull'*Arundo donax* per raggiungere l'autosufficienza energetica nelle serre, ma anche quelli finalizzati allo studio delle innovazioni, dal drone all'agricoltura di precisione. «Abbiamo accordi in essere con Inail e Ats per il conseguimento dei patentini in agricoltura», aggiunge Pantiglioni. ■

LA SCHEDA DELLA SCUOLA

Denominazione: Istituto superiore "Pietro Antonio Strozzi".

Indirizzi: Tecnico agrario e Professionale agrario.

Corsi: Produzione e trasformazione agroalimentare; Gestione ambiente e territorio.

Azienda agricola: vigneto per produzione di vino Doc nella sede di Palidano (uve conferite alla Cantina di Gonzaga, che realizzano una specifica etichetta per la scuola), vigneto per produzione di vino nella sede di Mantova; Frutteto per la produzione di mele, prugne, ciliegie, pesche, pere. Serre con piante ornamentali (Stelle di Natale), piantine da orto e fiori (gerani). Campi sperimentali per la produzione di biomasse a scopi energetici. Spazi per la vendita diretta al pubblico. Il parco storico della sede di Palidano (quasi 5 ettari, complessivamente) consente l'insegnamento di botanica, patologia vegetale ed entomologia agraria.

Recapiti. Sede di Palidano: strada Begozzo 9, 46020 Palidano (Mn). Sede di Mantova (la "Bigattera"): via dei Toscani, 3, 46100 Mantova. Sede di San Benedetto Po: strada Villa Garibaldi, 137, 46027 San Benedetto Po.

Telefono. Sede di Palidano: 0376/536341. Sede di Mantova: 0376/384929. Sede di San Benedetto Po: 0376/615311.

E-mail: istituto@isststrozzi.gov.it
Sito: www.isststrozzi.gov.it